

il comune

Anno XXXIII- N. 1 - GENNAIO-DICEMBRE 2008
Sped. in abb. postale - Pubbl. 70% - Filiale di Novara

di romentino

IL NUOVO ORGANICO DEL COMUNE DI ROMENTINO

A seguito delle dimissioni degli Assessori Caccia Arch. Marco e Porzio Geom. Mirko, della Consigliera Tormena Manuela, alla remissione della delega in materia di urbanistica a suo tempo conferita al Vice Sindaco Occhetta Prof.ssa Elsa e alla rinuncia delle deleghe dell'Assessore Zuccaro Prof. Antonio, ho provveduto alla nomina di due nuovi assessori riducendo il numero degli stessi a 5 unità ed alla redistribuzione delle deleghe come segue:

ROSATI Geom. Cornelio – SINDACO - Lavori Pubblici – Rifiuti – Sicurezza – Ambiente - Informatica - Programmazione Urbanistica

OCCHETTA Prof.ssa Elsa – Vice Sindaco - Assessore Delegato Servizi Sociali – Personale

BARDESONO Dott.ssa Sara – Assessore Delegato Asilo Nido – Infanzia - Famiglia - Rapporti con Associazioni e Pro Loco – Parco del Ticino

CALELLA Giuseppe – Assessore Delegato Sport – Arredo Urbano – Servizi Tecnologici – Progetto Giovani

DESUO' Patrizia – Assessore Delegato Cultura – Gemellaggi – Turismo – Commercio - Artigianato

GAMBARO Dott. Marcello – Assessore Delegato Bilancio – Tributi

CEFFA Tino – Consigliere Delegato Sportello del Cittadino – Agricoltura – Attività o servizi relativi al monitoraggio delle attività estrattive

CORRADO Geom. Giorgio – Consigliere Delegato Parco del Ticino – Protezione Civile – Viabilità - Trasporti

DE GIULI Rag. Mauro – Consigliere Delegato attività e servizi relativi al bilancio – Protezione Civile – Coordinatore Comitato Comunale Protezione Civile

GARAVAGLIA M.a Gianangela – Consigliere Delegato Pubblica Istruzione

MANCIN Amelio – Consigliere Delegato Manutenzione Urbana – Rifiuti - Sportello del Cittadino – Attività e Servizi relativi all'Alta Velocità

OCCHETTA Dott. Eraldo – Consigliere Delegato Rapporti con Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino - Rapporti con A.S.L. 13 di Novara - Sanità - Toponomastica

Il Sindaco Cornelio Rosati



CASA PROTETTA UN SOGNO DIVENUTO REALTÀ

Non sempre i sogni si possono realizzare nello spazio di un risveglio. Tuttavia possiamo dire che, superati i disguidi burocratici e anche tecnici, ora il sogno di una nuova Casa Protetta (Centro Anziani) è una realtà ormai giunta alla conclusione dei lavori.

Nel marzo 2007 è stata aperta la nuova ala di venti posti letto per altrettanti ospiti non autosufficienti residenziali e nell'ottobre 2008 è stato completato il Centro Diurno Integrato per quindici ospiti non autosufficienti, che offre invece un servizio semiresidenziale dalle otto del mattino alle venti di sera.

La nuova ala residenziale riconosciuta come RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) da parte dell'ASL permette al Consorzio di ricoverare persone anziane non autosufficienti "in regime convenzionato", quindi ad una retta più bassa rispetto a quella richiesta fino a poco tempo fa, quando la struttura era considerata una RAF (Residenza Assistenziale Flessibile).

La nuova ala residenziale è collegata alla già esistente e si sviluppa verso Nord per circa 700 metri quadrati, in parte a piano terra, in parte nel seminterrato.

Al piano terra sono sistemate undici camere (nove a due letti, due a un letto) con relativi bagni e servizi igienici, moderni e funzionali, nonché le sale pranzo, la cucina, il soggiorno, l'infermeria, lo studio medico, i vari uffici, una sala di accoglienza.

Nel piano seminterrato sono collocati i vari spazi dedicati ai servizi sociali, ricreativi e al personale: la palestra, la sala per il parrucchiere, la camera mortuaria, e vari depositi per il materiale, nonché un'ampia sala per conferenze.

Il tutto è collegato con un ascensore- montiletighe che permette lo spostamento degli ospiti dal seminterrato, al piano terra, e al primo piano dove c'è un ampio terrazzo.

Verso Est, a piano terra, si snoda la nuova ala del Centro Diurno Integrato (adibita prima a camere per i residenziali).

Il Centro Diurno è un servizio semiresidenziale, alternativo al ricovero, in grado quindi di ritardare e in alcuni casi, di evitare completamente il ricovero definitivo presso una struttura residenziale.

La struttura è già stata visitata dall'ASL che l'ha certificata idonea al funzionamento. A giorni, quindi sarà aperta.

Funzionerà da lunedì a domenica, 365 giorni all'anno, dalle ore 8,00 alle ore 20,00, con possibilità di permanenza anche per mezza giornata (part time), dalle ore 8,00 alle 14,00, o dalle ore 14,00 alle 20,00. In casi particolari, l'anziano potrà essere accolto anche prima delle ore 8,00.

La tariffa, a carico del cittadino, definita annualmente dal C.I.S.A. Ovest Ticino, è onnicomprensiva di:

- trasporto dall'abitazione dell'anziano alla struttura e ritorno, effettuato da un operatore socio- sanitario;
- assistenza quotidiana con personale qualificato;
- assistenza infermieristica (infermiere pro-

fessionale);

- assistenza fisioterapica con fisioterapista;
- animazione effettuata da un animatore professionale;
- attività alberghiera (colazione, pranzo, merenda e cena), lavaggio biancheria al bisogno;
- attività di segretariato sociale (assistente del territorio);
- supervisione da parte del Direttore Sanitario.

Tutte le attività vengono concordate in équipe e progettate nell'ambito del P.A.I. (Piano Assistenziale Integrato); Il Direttore Sanitario e l'Infermiere Professionale hanno, tra l'altro, il compito di mantenere i rapporti con il Medico curante, mentre la Coordinatrice della struttura e l'Assistente Sociale, responsabile di Procedimento, sono punto di riferimento per i familiari.

La Casa Protetta è circondata da un ampio giardino, un polmone di verde che permetterà agli ospiti, nel periodo estivo di soggiornare anche all'aperto.

Al termine di questa descrizione della struttura e del suo funzionamento che ci auguriamo sia stato adeguato e chiaro, ci permettiamo di esprimere un ringraziamento particolare a tutto il Personale della Cooperativa L1 che gestisce la Casa, ai Volontari che puntualmente e silenziosamente prestano il loro aiuto agli ospiti in particolare difficoltà, alla nuova Coordinatrice Jessica Ravarotto che, con l'Animatrice e tutta l'équipe rendono il Centro vivo e vivace, partecipe alla vita del territorio con numerose attività ed uscite.

Da parte dell'Amministrazione si sta definendo la documentazione richiesta dalla Regione Piemonte per ottenere l'erogazione del contributo in dieci annualità costanti di EURO 69.721,69, concesso dalla stessa al Comune di Romentino.

Elsa Occhetta



Marcello Gambaro è il volto nuovo dell'Amministrazione Comunale. Nato nel 1981, laureato in Economia e Commercio, bancario, ha la delega per il bilancio e i tributi.

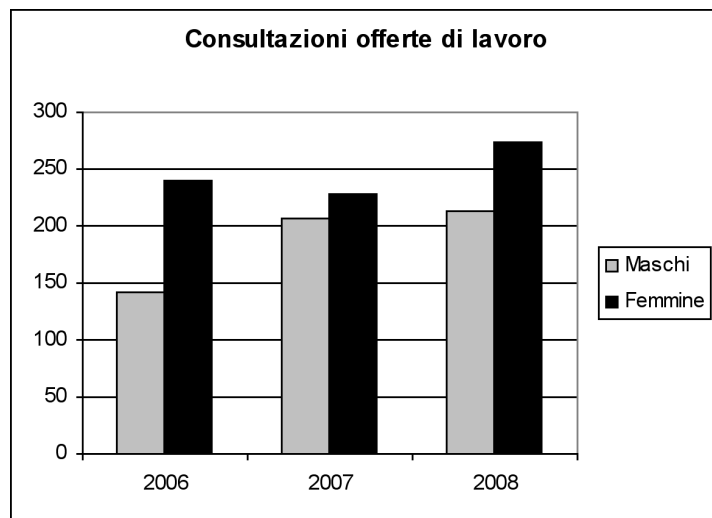
TRE ANNI DI ATTIVITA' DELLO SPORTELLLO DEL LAVORO

Lo Sportello Lavoro a gennaio 2009 entrerà nel quarto anno di vita.

Dopo le prime – purtroppo frustate – aspettative circa la natura del servizio offerto, che non costituisce un centro di collocamento bensì un centro di informazioni, lo Sportello Lavoro è diventato un importante punto di riferimento tra coloro che sono alla ricerca di un'occupazione.

I dati statistici lo dimostrano.

Il numero complessivo degli utenti è passato dai 382 del 2006, ai 435 del 2007, ai 487 del 2008 (il dato - limitato al 30 novembre - è destinato a crescere al termine dell'anno).



Il numero degli utenti è in costante aumento anche nel corso dell'anno, senza una sostanziale divergenza totale tra uomini e donne.

CONSULTAZIONE OFFERTE

	Maschi	Femmine	Totale
Gennaio	26	22	48
Febbraio	18	17	35
Marzo	16	21	37
Aprile	14	25	39
Maggio	12	21	33
Giugno	20	14	34
Luglio	13	25	38
Agosto	15	7	22
Settembre	27	44	71
Ottobre	23	47	70
Novembre	29	31	60

Come negli anni trascorsi i dati dimostrano dunque la bontà dell'iniziativa comunale, alla quale gli utenti si rivolgono con fiducia circa la sua utilità di strumento di informazione ed approfondimento sufficientemente completo e articolato in merito alle opportunità lavorative offerte nel territorio.

I servizi dello Sportello Lavoro sono localizzati presso la sede municipale.

Le offerte lavorative sono consultabili tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 13.00 nei locali dell'ufficio servizi demografici al piano terreno della sede municipale. I colloqui di orientamento, la seconda non meno rilevante attività in cui s'articola l'offerta comunale, si tengono invece su appuntamento nella giornata del venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 in un locale apposito sempre al piano terreno.

Un indirizzo di posta elettronica è a disposizione per gli utenti del web: sportellolavoro@comune.romentino.no.it.

Elsa Occhetta

AVVISO INIEZIONI GRATUITE

A partire dal 1° dicembre è offerto un nuovo servizio alla CASA PROTETTA rivolto a tutti i Romentinesi.

Saranno erogate le prestazioni infermieristiche relative alla somministrazione di iniezioni per via intramuscolare dalle ore 10 alle ore 11, dal lunedì al sabato. Gli utenti sono pregati di presentarsi con la prescrizione del Medico.

Il servizio sarà fornito in forma gratuita per un periodo di quattro mesi, a titolo sperimentale, al fine di valutare l'affluenza degli utenti e definire le migliori modalità di erogazione.

ASILO NIDO LA CONVENZIONE CON UN NIDO PRIVATO

Siamo tutti d'accordo nel ritenere che il ruolo sociale ed educativo che riveste il servizio di asilo nido per le famiglie di oggi assume una grande importanza e che la sua offerta nel tempo andrà sempre più ampliata. La popolazione è in crescita, le donne che lavorano a tempo pieno o parziale sono la maggioranza e, almeno nel nostro paese, non hanno perso la voglia di generare uno o più figli.

La decisione di ampliare il nido comunale esistente sembra quindi la più ovvia ma se andiamo a fondo del problema scopriamo che tale soluzione non è facilmente percorribile nell'immediato.

Il principale problema che ne limita la possibilità non è dato dagli spazi (la struttura attuale può accogliere fino al 50% dei bimbi in più con l'utilizzo delle stanze ora adibite al consultorio) ma dall'impossibilità di fare nuove assunzioni di personale pubblico. Per limitare la crescente spesa pubblica infatti gli ultimi governi hanno imposto che la spesa del personale dipendente non debba superare quella iscritta a bilancio nell'anno 2004. Sono ormai quattro anni che a fatica cerchiamo di rispettare tali direttive che difficilmente cambieranno nel prossimo futuro. E anche quando questo ostacolo verrà rimosso bisogna tener presente che vi saranno altre aree da potenziare con altrettanta priorità. Mi riferisco ai vigili urbani, all'ufficio tecnico, all'ufficio anagrafe... Bisognerà a quel punto fare delle scelte, alcune a discapito di altre.

E' indubbio che non potere investire nel personale dipendente è una grossa limitazione all'erogazione dei servizi alla persona, soprattutto in un comune in crescita come il nostro.

E' necessario allora trovare delle alternative che riescano a rispondere ai bisogni crescenti della popolazione e al con-

tempo rispettino i vincoli imposti dal governo.

Per quanto riguarda il servizio di nido l'alternativa è la convenzione con asili nidi privati che abbiano i requisiti e le garanzie sufficienti per un servizio di qualità.

In questa ottica e con l'obiettivo di ridurre la lista d'attesa dell'asilo nido (quest'anno di otto bambini a settembre) è stata stipulata una convenzione con un asilo nido privato in un comune limitrofo al nostro. La convenzione, partita a ottobre, dà la possibilità ad alcune famiglie di usufruire del servizio allo stesso costo del nido comunale in quanto la differenza tra la retta privata e quella comunale viene integrata dal Comune. Ad oggi la convenzione è stipulata per un solo bambino perché le famiglie in lista d'attesa hanno dichiarato di non avere un'urgenza del servizio e in seguito al ritiro di due bambini tale lista risulta ora di cinque famiglie.

Sicuramente se il nido privato fosse situato nel nostro paese la convenzione avrebbe ancora più valore, ma sembra che a Romentino sia complicato trovare la struttura da adeguare secondo la normativa degli asili nido.

La soluzione della convenzione è valida anche sotto il profilo economico: il costo dell'integrazione di un bambino in convenzione è quasi quattro volte inferiore al costo di un bambino al comunale. Ma consoliamoci: il costo di un bambino frequentante l'asilo nido comunale di Novara, da dichiarazioni rilasciate dall'assessore competente ad un giornale locale, risulta più elevato del 50% del nostro. Non resta che aspettare l'apertura di un nido privato anche nel nostro paese.

Sara Bardesono

ANNO 2008 TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Si ricorda che il 20 gennaio 2009 è il termine ultimo per la presentazione delle denunce per la tassa rifiuti solidi urbani dovuta per l'anno 2008. Devono presentare la denuncia tutte le famiglie e le ditte che nel corso dell'anno 2008 si sono insediate o hanno cambiato indirizzo o hanno mutato la superficie dell'immobile a disposizione o cessato l'utilizzo dell'immobile. Devono inoltre presentare denuncia di variazione gli eredi di contribuenti deceduti nel corso del 2008. Sono tassabili tutti i vani all'interno delle abitazioni comprese mansarde, sottotetti, cantine e quelli alle dipendenze, anche se separati, come le autorimesse. Le ditte devono denunciare anche le aree esterne. Sono soggette alla tassa, con riduzione della tariffa se il servizio non viene svolto, anche le cosiddette case sparse, site al di fuori del circuito di raccolta. Devono altresì essere denunciate anche se non sono tassabili, in quanto non produttive di rifiuti, le unità immobiliari prive di mobili e suppellettili e non allacciate ad utenze (gas, acqua, luce). La superficie tassabile è misurata, per i locali, al netto

dei muri. Sono previste, su richiesta del contribuente, le seguenti riduzioni di tariffa: del 30% per le abitazioni di superficie non superiore a mq. 75 con unico occupante, del 25% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o uso discontinuo, del 15% per le ditte i cui rifiuti vengano destinati al "recupero" (su richiesta delle ditte dietro presentazione copia dei formulari dei rifiuti anno 2008). Se nel corso dell'anno sono mutate le condizioni che davano diritto alla riduzione occorre presentare denuncia di variazione entro il 20 gennaio 2009. Diversamente si provvederà a recuperare l'agevolazione sin dall'inizio.

I modelli per le denunce si ritirano presso l'ufficio TARSU comunale a disposizione per informazioni dal lunedì al sabato, venerdì su appuntamento, dalle 10.00 alle 13.00.

In caso di mancata presentazione della denuncia entro il 20 gennaio 2009 il Comune procederà all'emissione di avvisi di accertamento comminando le sanzioni previste dalla legge per omessa denuncia (200% della tassa dovuta).

METTERSI IN POLITICA UNA SCELTA NON FACILE

“Mamma, anche questa sera vai in Comune? Ma cosa devi fare in tutte queste riunioni?”

Quante volte mi è capitato di sentire frasi come questa pronunciate dalle mie figlie prima e dal più piccolo, ancora oggi.

Non è facile far loro accettare che la mamma non può rimanere a casa a giocare tutte le sere, ma soprattutto non è facile spiegare ad un bambino cosa si fa nelle molteplici riunioni che un impegno politico amministrativo richiede.

Il senso di colpa, che accompagna tutte le madri che non riescono a trascorrere tutto il tempo che vorrebbero con i propri figli, in questo, come in altri casi, va tenuto a bada. Perché, per esperienza, è la serenità che riesci a trasmettere che arriva direttamente al cuore dei bambini e che li aiuta ad accettare con tranquillità anche una serie continua di distacchi.

Mettersi in politica è indubbiamente un impegno e come tutti gli impegni richiede sacrifici. A me piace considerarlo come un impegno di volontariato, solo un po' più difficile. In primo luogo perché richiede una presenza continua e costante: i problemi da affrontare sono tanti e non aspettano che tu abbia tempo. Essere sempre presente vuol anche dire poter esprimere a fondo la propria visione delle cose: non esserci significa subire le scelte di altri e non dare il tuo contributo. In secondo luogo si viene a conoscenza di una vastità di argomenti che necessitano approfondimenti, aggiornamenti e rielaborazioni prima di riuscire a prendere una decisione chiara e condivisa. In terzo luogo ci si trova esposti in prima linea, alle volte sulle pagine dei giornali, alle pesanti critiche di chi, a ragione o solo per partito

preso, si trova a non condividere le tue scelte.

Questo è il lato pesante della bilancia. C'è però l'altra faccia, quella che ti fa superare le difficoltà e ti aiuta a sopportare la fatica dell'impegno.

L'esperienza di alcuni anni in amministrazione è assolutamente un'esperienza ineguagliabile dal punto di vista dell'arricchimento personale. Le informazioni di cui si viene a conoscenza, il capire come funzionano le cose nell'amministrazione pubblica, lo scoprire perché tante volte le cose non vanno come si vorrebbe, anche a livello nazionale, ti pone in un'ottica che non ti permette solo di lamentarti ma ti stimola a trovare soluzioni alternative, a provare di cambiare quello che non va invece di rassegnarsi. Questo in amministrazione come nella vita di tutti i giorni.

L'impegno diventa un'occasione di scambio di idee anche in famiglia e un insegnamento importante per i figli che imparano più dall'esempio che dalle parole. Le numerose difficoltà che si incontrano servono a rafforzare il carattere e aiutano a cercare un equilibrio anche nella vita quotidiana.

Tra pochi mesi ci saranno le elezioni e mi fa piacere vedere il fermento che già da tempo si agita nel nostro paese che testimonia una comunità viva, fatta anche di persone volenterose disposte a lavorare per il bene pubblico. Se siete tra quelli che stanno valutando l'ingresso nella vita politica del nostro paese non abbiate timori, il vostro contributo sarà prezioso e quello che riceverete dall'esperienza fatta compenserà gli inevitabili momenti difficili.

Sara Bardesono
Assessore

COMITATO TRENO ALTA VELOCITA'

Nell'estate di tre anni fa, all'inizio dei lavori per la linea alta velocità sul territorio romentino, si è costituito su iniziativa del gruppo consiliare di minoranza “ROMENTINO bene Comune” un comitato di cittadini per la tutela contro i danni riferiti ai fabbricati ad uso abitativo siti nel centro edificato.

Questo comitato sorse perché rimanevano senza risposta le richieste di singoli cittadini fatte all'Amministrazione Comunale di farsi portavoce dei disagi e dei danni arrecati alle costruzioni adiacenti alla nuova linea.

Anzi l'Amministrazione si rifiutava di prendere atto di quanto era già stato fatto nei comuni vicini ed in particolare a Novara.

Il comitato, assunte le dovute informazioni e dopo un incontro con i responsabili TAV del settore indennizzi ed espropri, ha promosso in pubbliche riunioni la presentazione delle procedure da seguire per la presentazione delle domande di indennizzo.

Le domande presentate nella prima fase sono state circa 140 e nel successivo periodo, alla luce dei risultati che si ottenevano, sono arrivate a quasi 200.

In seguito alle domande tecnici delegati dal Consorzio Alta Velocità hanno effettuato i relativi sopralluoghi ed istruito le pratiche e quindi, nei casi in cui ricorrevano le condizioni, avviati i relativi paga-

menti. Dopo un primo tempo in cui le liquidazioni avvenivano in tempi rapidi si è avuto un periodo nel quale per motivi amministrativi i pagamenti erano stati sospesi. Dopo l'estate di quest'anno, in seguito alla nomina di un nuovo liquidatore, è ripreso l'esame delle pratiche e per la fine dell'anno dovrebbero essere quasi tutte definite ed i relativi pagamenti saranno effettuati nei primi mesi del prossimo anno. Quindi tutti coloro che hanno fatto domanda dovrebbero ricevere nei prossimi mesi una risposta sia nel caso di proposta di pagamento che nel caso di non accettazione della richiesta. Purtroppo in questi anni in seguito sia al cambio di liquidatore che al trasloco degli uffici un piccolo numero di pratiche è andato perso per cui chi non riceverà alcun tipo di risposta e dovesse ritenere di avere diritto alla liquidazione potrà chiedere chiarimenti.

Con le ultime accettazioni di domande, di cui alcune non ancora comunicate ai proprietari, saranno liquidate circa 80 richieste e tra queste recentemente un indennizzo di 22.000 euro al Comune di Romentino che solo quest'anno e su insistite sollecitazioni del gruppo consiliare di minoranza si è deciso a presentare la domanda relativa alla casa protetta.

Franco Invernizzi
Romentino bene Comune

A NATALE SIAMO TUTTI PIU' BUONI, TANTI AUGURI

Premettendo che il giornale del Comune deve essere uno strumento d'informazione relativo al lavoro svolto dall'amministrazione comunale ed è uno strumento che il sottoscritto spesso ha usato per raccontare fatti e misfatti, dopo cinque Natali desidero parlare d'altro, almeno nell'occasione delle feste natalizie, ma sarà mia premura informare i cittadini dei fatti che avverranno dopo il prossimo Consiglio Comunale, visto e considerato che oramai questa amministrazione è quasi giunta al capolinea e fra poco meno di sei mesi ci saranno le elezioni amministrative del 2009 e a quel punto sarà il popolo a tirare le conclusioni.

Il sottoscritto, come quasi tutti sanno, ha fatto quasi cinque anni da consigliere comunale indipendente e l'ha fatto sempre con grande coerenza e soddisfazione, mantenendo vivi i contatti con tutti i cittadini all'esterno del comune e impegnan-

dosi su tutte le richieste fatte da loro naturalmente al limite delle possibilità.

Ora, cogliendo l'occasione delle feste natalizie, desidero fare un'importante comunicazione, dal mio punto di vista. Qualche tempo fa lasciai un'intervista su un giornale locale nel quale sostenevo che un paese come Romentino può fare a meno di essere amministrato dai partiti politici, siano di destra o di sinistra, ma necessita di trovare persone che si possano impegnare, con grande trasparenza e coerenza, per il bene del nostro paese, senza far prevalere la politica di partito. Perciò oggi sono a comunicarvi che, per il bene che nutro nei confronti del nostro paese e soprattutto in un momento così delicato come quello in cui ci troviamo ora, desidero continuare il lavoro che da circa 14 anni svolgo e mantenere lo stretto contatto con i cittadini Romentinesi,

pur avendo rifiutato tutte le deleghe che il Sindaco mi propose all'inizio del mandato, compresa quella al gemellaggio di Roseto Capo Spulico, tanto voluto da me. Solo qualche anno dopo accettai di far parte della Commissione Urbanistica, per la sua importanza, richiesta fattami fra l'altro con grande sensibilità da parte del gruppo di Minoranza come pure per la Commissione al Bilancio. I primi di Dicembre 2008 invece, accettai l'invito del Sindaco a far parte di un gruppo di lavoro sulla sicurezza dei cittadini. Questo e gli altri due argomenti delle commissioni li ritengo punti fondamentali per Romentino; se ci sarà un altro numero di giornale prossimamente vi racconterò molte più cose su questi tre importanti argomenti. Ecco perciò il bisogno di trovare delle persone disposte a non fare politica di partito, dove purtroppo poi non sono loro a decidere ma de-

vono seguire le linee guida dei loro partiti che non sempre coincidono con amministrare un paese come il nostro.

Questo, dal mio punto di vista, è il momento opportuno affinché i giovani e i meno giovani, con le loro varie caratteristiche, possano formare una squadra civica e trovare così l'interesse comune per governare Romentino pensando al futuro dei nostri figli e nipoti. Il mio vuole essere un invito a tutte queste persone che sentono veramente la vera passione per il nostro paese, solo così potremo progettare il futuro di Romentino e immaginare come sarà fra 20 anni. Sono a vostra completa disposizione, ed ora che mi sento più di prima “libero” auguro di tutto cuore un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Elia Giuseppe Antonio
Consigliere
Comunale Indipendente

ROMENTINO-SAINT MARCEL PASSATO E FUTURO DI UN GEMELLAGGIO

L'incontro tra i cittadini di Romentino e Saint Marcel, nell'ultimo weekend di novembre, consueto appuntamento con il "Beaujolais Nouveau", è stato l'occasione per rinnovare le amicizie tra gli abitanti dei due Comuni gemellati, fare nuove conoscenze, visitare luoghi interessanti e progettare incontri futuri. La nascita di questo gemellaggio, il suo evolversi nel tempo attraverso tante iniziative, il significato di questa amicizia che si rinnova ad ogni incontro, la necessità di coinvolgere i giovani per farlo vivere e andare avanti sono stati espressi da Jean-Noel Lespocq, sindaco di Saint Marcel, nell'incontro ufficiale in Municipio.

"In occasione della tradizionale sagra del 1° Maggio «I piatti in Piazza» - ha detto - ho potuto di persona scoprire la vostra bella regione, il vostro bel paese, le vostre tradizioni culinarie e godere di una calorosa ospitalità." Ha quindi ripercorso l'iter di questo gemellaggio nato 23 an-

ni fa nell'ambito delle Associazioni dei Donatori di sangue e diventato ben presto un gemellaggio tra i Comuni e i suoi abitanti.

"Negli anni successivi - ha detto - abbiamo visto scambi tra le associazioni, le scuole, gli anziani, mostre, sagre, manifestazioni organizzate dagli uni e dagli altri, oltre all'appuntamento fisso con il Beaujolais, ma ritengo che la cosa più importante sia l'incontro tra persone che hanno imparato a conoscersi, a condividere culture diverse e a provare il piacere di ritrovarsi".

Concludendo... "Piatti in Piazza e Beaujolais"... due appuntamenti a cui non mancare: la golosità come pretesto per stare insieme.

L'augurio che questo gemellaggio possa continuare a vivere e a progettare è stato sancito dall'offerta della coppa dell'amicizia al Sindaco di Romentino che a sua volta ha donato il quadro che raffigura le chiesette del nostro paese.

Gianangela Garavaglia



I sindaci di Saint Marcel e di Romentino durante la cerimonia dello scambio dei doni

IN BREVE

CONTRIBUTO REGIONALE

In conseguenza di una capillare e precisa ricognizione su tutta la rete di pubblica illuminazione eseguita dal nostro ufficio tecnico ed in base alla legge Regionale 18/84 è stata fatta richiesta di contributo alla Regione Piemonte, che in data 03/11/08 ha dichiarato ammissibile il finanziamento all'opera nella misura di euro 40.000. Di ciò dobbiamo dire grazie anche all'interessamento dei Consiglieri Novaresi che ci rappresentano in Regione e che si sono dimostrati sensibili ai nostri problemi.

IL CITTADINO ROMENTINESE N° 5000

Il 28 luglio Romentino ha raggiunto la quota di 5000 abitanti. Un incremento significativo si è avuto infatti nella prima metà dell'anno con 160 nuovi residenti che, confrontati con i 179 di tutto il 2007, rappresentano una quota considerevole e porteranno Romentino fuori dalla categoria dei "Piccoli Comuni". Il residente n° 5000 è il signor Eligio Gregianin che dalla grande e trafficata Milano è passato alla piccola e più tranquilla Romentino.

Per sottolineare questo traguardo il Sindaco ha invitato in Municipio il nuovo cittadino offrendogli una copia di "Romentineide", testimonianza della storia e delle tradizioni del nostro paese.

CONTRIBUTO PROVINCIALE

Presto l'Asilo Nido avrà un tetto nuovo su cui saranno installati pannelli fotovoltaici. Il contributo per l'impianto fotovoltaico viene dalla Provincia. Il Comune infatti aveva partecipato ad un concorso bandito dal settore Ambiente Ecologia Energia presentando il suo progetto a cui è stato destinato il contributo di 36.750 euro che, aggiunto ai 15.750 già stanziati, permetteranno di realizzare l'intervento. Prima di procedere è però necessario sostituire il tetto della struttura, danneggiato da perdite ed infiltrazioni. L'opera comporta una spesa di 50.000 euro che sono già stati stanziati ed approvati in Consiglio Comunale in sede di variazioni al bilancio di previsione.

AVIS ROMENTINO

**CALENDARIO DONAZIONI
2009
CHE SI TERRANNO
PRESSO IL
CENTRO CULTURALE
"ARCH. PIO OCCHETTA"**

18 GENNAIO

01 MARZO

19 APRILE

31 MAGGIO

19 LUGLIO

30 AGOSTO

18 OTTOBRE

29 NOVEMBRE

IL COMUNE DI ROMENTINO

Periodico di informazione a cura
dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
CLAUDIO GROPPETTI

Autorizzazione Tribunale
di Novara n. 15 del 2-12-1975

Stampa:
MULTISERVER - Romentino (NO)

Fotocomposizione:
MULTISERVER - Romentino (NO)

Tiratura: 2.150 copie

REGOLAMENTO DI POLIZIA ART. 14 SGOMBERO DELLA NEVE

1. I proprietari o gli amministratori o i conduttori di edifici a qualunque scopo destinati, durante o a seguito di nevicate hanno l'obbligo, al fine di tutelare la incolumità delle persone, di sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i tratti di marciapiede ed i passaggi pedonali prospicienti l'ingresso degli edifici e dei negozi o provvedere con idoneo materiale ad eliminare il pericolo.
2. Gli stessi devono provvedere a che siano tempestivamente rimossi i ghiacci formati sulle gronde, sui balconi o terrazzi, o su altre sporgenze, nonché tutti i blocchi di neve o di ghiaccio aggettanti, per scivolamento oltre il filo delle gronde o da balconi, terrazzi od altre sporgenze, su suolo pubblico, onde evitare pregiudizi alla incolumità delle persone e danni alle cose.
3. Ai proprietari di piante i cui rami aggettano direttamente su aree di pubblico passaggio, è altresì fatto obbligo di provvedere alla asportazione della neve ivi depositata.
4. La neve deve essere ammassata ai margini dei marciapiedi, mentre è vietato ammassarla a ridosso di siepi o a ridosso dei cassonetti di raccolta dei rifiuti.
5. La neve ammassata non deve essere successivamente sparsa su suolo pubblico.
6. E' fatto obbligo ai proprietari o amministratori o conduttori di edifici a qualunque scopo destinati, di segnalare tempestivamente qualsiasi pericolo con transennamenti opportunamente disposti.
7. Le violazioni di cui ai commi 1), 2) e 6) comportano una sanzione amministrativa da Euro 100,00 a Euro 500,00 e l'obbligo della rimessa in pristino dei luoghi.
8. Le violazioni di cui ai commi 3), 4) e 5) comportano una sanzione amministrativa da Euro 50,00 a Euro 500,00 e l'obbligo della rimessa in pristino dei luoghi.

**IL SINDACO
ROSATI Geom. Cornelio**